

Prossimi appuntamenti

Martedì 12 marzo

Otetto

Scuola di musica d'insieme per archi del prof. Carlo Costalbano

Scuola di musica d'insieme per fiati del prof. Massimo Conte

Martedì 19 marzo

Le Arpe del Paganini

dirette e coordinate dalla prof. Elena Manuela Cosentino

Martedì 26 marzo

Canto e Pianoforte

Minqian Feng

proff. Sandra Pacetti e Irene Margherita Schiavetta

Martedì 9 aprile

Oboe, Violino, Violoncello e Clavicembalo

proff. Alessandro Piqué, Valerio Giannarelli, Giovanni Lippi,

Valentino Ermacora

Martedì 16 aprile

Orchestra d'Archi dei Docenti del Paganini

Martedì 23 aprile

Gruppo d'Archi dei Docenti del Paganini

Martedì 30 aprile

Otetto d'Archi dei Docenti del Paganini

Seguici su canali Social

Facebook @conspaganini

Instagram @conservatorio_paganini

www.conspaganini.it

I CONCERTI DEL CONSERVATORIO 2024

Violoncello e Live Electronics

Michele Marco Rossi, violoncello

Martino Sarolli, elettronica live

Martedì 27 febbraio 2024, ore 20

Salone di Villa Sauli Bombrini



Georges Aperghis (Atene, 1945)

Obstinate (2022)

Sergei Prokofiev (Soncovka, 1891 - Mosca, 1953)

Sonata per violoncello solo op. 134 (1953)

Johann Sebastian Bach (Eisenach, 1685 - Lipsia, 1750)

Suite n. 4 (1720)

Prélude, Allemande, Courante, Sarabande,
Bourrée I, Bourrée II, Gigue

Ivan Fedele (Lecce, 1953)

Suite Francese VI (2019)

Preludio, Ostinato, Corrente I,
Interludio, Corrente II

Giovanni Sollima (Palermo, 1962)

Lamentatio (1998)

Michele Marco Rossi si è affermato come uno degli interpreti di riferimento per la musica d'oggi, ampliando significativamente il repertorio del violoncello nel suo lavoro a stretto contatto con i più grandi compositori del nostro tempo. Per lui hanno scritto i loro nuovi pezzi per Violoncello Solo compositori come G. Aperghis, I. Fedele, B. Gander, F. Vacchi, A. Solbiati, L. Ronchetti, N. Baba, F. Perocco, M. Franceschini, V. Montalti, F. Gardella, Z. Baldi, P. Corrado, F. Cifariello Ciardi, V. Sannicandro, e collabora con E. Poppe, H. Lachenmann, K. Penderecki, C. Bauckholt, U. Chin, K. Huber, B. Furrer tra i moltissimi. Salvatore Sciarrino compone per lui Linee d'aria per violoncello e orchestra, e Ivan Fedele gli dedica il suo 3° Concerto per Violoncello e Orchestra. Nel 2023 debutta con due recital solistici al Teatro alla Scala per il Festival Milano Musica. Le principali stagioni concertistiche ospitano regolarmente i suoi concerti, che abbracciano un repertorio di oltre 500 anni e si articolano come una continua ricerca e scoperta in diretta condivisione con il pubblico. Insieme a Direttori come Kent Nagano, Oksana Lyniv, Enno Poppe, Marco Angius, Tito Ceccherini, Michele Marco Rossi esegue Seven Words di Sofja Gubaidulina con l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, realizza la prima assoluta di Adagio e Minuetto variato di Goffredo Petrassi e di Passions Fragmenta di Salvatore Sciarrino con l'Orchestra di Padova e del Veneto. Debutta con l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna per la prima assoluta del 2° Concerto per Violoncello e Grande Orchestra di Luis de Pablo, con l'Orchestra del Teatro Petruzzelli in un'unica serata per i Concerti n.1 e n.2 per Violoncello e Orchestra e con l'Orchestra Sinfonica Abruzzese per il Doppio Concerto Dioscuri di Ivan Fedele. Nel 2022 l'Associazione Nazionale dei Critici Musicali gli conferisce il Premio Abbiati del Disco per la sua registrazione dell'integrale della musica per Violoncello di Ivan Fedele (ed. Kairos). Per Kairos vengono pubblicati anche i dischi monografici su Lucia Ronchetti (Action Music Pieces) e Hannes Kerschbaumer (Schraffur), e per Brilliant Classics l'integrale della musica da camera con pianoforte di Riccardo Malipiero. La critica lo definisce come un "interprete di eccellenza, capace anche di appassionare anche un pubblico di non iniziati alla contemporanea" (il Giornale della Musica), "Usa e abusa dello strumento come un maestro consolidato e come un genio, canta e recita e impressiona" (Euronews), "Solista eccelso per tecnica e passione" (Il Manifesto), "protagonista di una prova maiuscola fatta di arcate decise e capace di rendere con pienezza le angosce ritmiche della partitura" (Le Salon Musical). Rossi dal 2023 scrive per la rivista Archi Magazine curando una nuova rubrica di sue conversazioni con i maggiori compositori del nostro tempo, e ha collaborato in progetti con Nicola Piovani, Andrea Camilleri e Valerio Magrelli, portando avanti un progetto trasversale di approfondimento e diffusione dell'espressione contemporanea.

Martino Sarolli è un artista sonoro e visivo, coder e hardware hacker che lavora con le reti neurali dal 2014. Attualmente insegna come docente di multimedialità presso il Conservatorio di Musica Nicolò Paganini di Genova. Nel 2018 ha ricevuto il Giga-Hertz Special Award for Artificial Intelligence da ZKM | Karlsruhe e SWR Experimentalstudio. I lavori di Sarolli sono stati esposti, tra gli altri, alla Biennale di Venezia, alla SMC Sound and Music Computing Conference, al NIME New Interfaces for Musical Expression, al Pixmap Festival, al To Listen To Festival. I suoi progetti di collaborazione con il collettivo di artisti Crosslucid e l'artista AI Emanuela Quaranta sono stati presentati in anteprima al South by Southwest, alla KI Biennale, all'Hotel Blue Vellum LA e pubblicati su Slanted Magazine, British Journal of Photography e Kunstforum International.